

# Caccia ai tesori D'AUTUNNO

I tesori del sottosuolo, nel comprensorio delle Langhe-Roero-Monferrato, non sono solo i tartufi, ma anche i reperti fossili che raccontano la storia geologica della regione e accenderanno la curiosità di tutti i piccoli paleontologi. In superficie, invece, sono dei veri gioielli le colline decorate dai vigneti, Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'Unesco fin dal 2014. Da scoprire con (mini) cestino per la vendemmia

*Testo di Gianna Testa*

Passeggiare tra le vigne e magari partecipare alla vendemmia: succede nelle Langhe, meta ideale per una scampagnata d'autunno con bambini al seguito.



Si gioca a lanciare foglie colorate come fossero coriandoli nel Parco forestale dell'Alberone, nel Monferrato, dove l'autunno regala colori incredibili.

Nelle Langhe e nel Monferrato, l'autunno è come un pittore che mescola con maestria i rossi, gli arancio, i gialli, i bordeaux: una palette di calde sfumature che regala scenari da cartolina



All'Agriturismo San Desiderio, a pochi chilometri da Monastero Bormida, nella Langa Astigiana, i bambini possono avvicinarsi agli animali da fattoria, come i vitellini, e anche cavalcare un asinello. In alto a destra, uno scorcio delle colline di Canelli, nell'Astigiano.

Mikael Masoero/Arch Turismo LMR

Viaggi



QUEST'ANNO compie dieci anni ed è sempre il primo della classe. Il "ragazzino secchione" è il comprensorio piemontese Langhe-Roero-Monferrato, dal 2014 inserito nel Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'Unesco, il primo in Italia ad aver conquistato l'ambito riconoscimento come paesaggio vitivinicolo. I tre territori di eccellenza, attigui tra loro ma con caratteri differenti, sono la perfetta sintesi tra natura e opera dell'uomo. Sono terre scenografiche mosse da attraenti colline, profilate da infinite distese di vigneti, tra le cui pieghe si accoccolano placidi borghi, maestosi castelli e chiese barocche. L'autunno è la stagione ideale per visitarle, e fare il pieno di colori: rosso, arancio, giallo, bordeaux si mischiano in una palette di calde sfumature che regala scenari da cartolina. E come se non bastasse, questi tre territori sono una continua scoperta per i piccoli, ai quali sono dedicate in questa stagione varie attività.

#### VINO E TARTUFI RACCONTATI AI PICCOLI

Arrivando nelle **Langhe**, la terra più appariscente dagli interminabili filari spesso disposti ad anfiteatro e un senso di ordinata grazia, **Barolo** è una delle tappe fondamentali per catturare lo spirito del comprensorio. Nel borgo, culla del pregiato vino rosso, si staglia il possente **Castello Falletti** (XIII secolo) dove soggiornò anche Silvio Pellico. Dagli anni Duemila ospita il **Wi.Mu - Wine Museum**, progettato dall'architetto svizzero François Confinio con un percorso emozionale tra luci, ombre e suoni, che narra la storia del maniero, del territorio e dell'amato nettare rosso. Qui, mentre le mamme dispongono di uno spazio riservato per allattare i bébé, i bambini si divertono a disegnare album con colori e matite offerti dalla struttura, oppure, con un apposito kit scoprono, tra giochi e curiosità, le varie sale fino a guadagnarsi l'attestato di "Esploratori patentati" (per bambini 6-12 anni).

A suscitare curiosità nei piccoli è anche il bizzarro **Museo dei Cavatappi**, a pochi metri dal castello. Si tratta dell'esposizione privata di Paolo Annoni, farmacista originario di Torino, che ha raccolto negli anni circa 1700 apribottiglie (nelle teche ben illuminate sono esposti circa 600 esemplari) risalenti fin dal Settecento. Tra quelli con fogge inusuali, troviamo il tascabile "French Can Can" che richiama il celebre ballo parigino, o quello inglese con una testa indiana scolpita in una noce brasiliana ([museodeicavatappi.it](http://museodeicavatappi.it)). Arrivando, invece, a **La Morra**, si gode del più bel panorama langarolo dalla vasta piazza Castello, conosciuta come il Belvede- ➔

⇒ re, arricchita da pannelli che indicano i vari paesi che si avvistano all'orizzonte. A un pugno di chilometri dal borgo, tra le vigne cattura l'attenzione la colorata **Cappella del Barolo**, dipinta dagli artisti David Tremlett e Sol LeWitt, è tra le opere più fotografate delle Langhe ed è di proprietà della rinomata azienda vinicola Ceretto. Nella cantina - nella tenuta Monsordo Bernardina - a sorprendere grandi e piccoli è anche l'**Acino**, una gigantesca "bolla" trasparente sospesa sui vigneti: entrando, si ha l'impressione di stare all'interno di un acino di uva (ceretto.com).

Di borgo in borgo, si arriva a **Grinzane Cavour**, la cui star è il massiccio **Castello** (XI secolo) che fu dal 1832 al 1849 la residenza dello statista Camillo Benso Conte di Cavour. Oggi, è la sede dell'Enoteca Regionale Piemontese e del **Museo delle Langhe**, che offre uno spaccato della vita contadina di una volta. Ed ecco **Alba**, capoluogo delle Langhe, regina indiscussa del pregiato fungo ipogeo, al quale dal 1929 è dedicata la "Fiera Internazionale del Tartufo Bianco d'Alba" (quest'anno dal 12 all'8 dicembre), dove è allestito lo spazio "Alba Truffle Bimbi": i piccoli scoprono la natura e i suoi frutti attraverso attività ludico-didattiche. È da visitare anche il **MUDET - Museo del Tartufo di Alba**, inaugurato a ottobre dell'anno scorso nel Complesso della Maddalena, ex convento di suore domenicane del XV secolo. Nelle dieci sale si approfondiscono gli aspetti naturalistici, storici, culturali e gastronomici dell'ambito prodotto naturale.

#### A CACCIA DI FOSSILI

Girovagando tra curve, castelli e paesini medievali, si arriva alla Langa Astigiana nella provincia meridionale di Asti. In quest'ultima merita una sosta **Monastero Bormida**, caratteristico borghetto con meno di mille abitanti dominato dal Castello all'ingresso del centro storico, raggiungibile percorrendo il suggestivo ponte romanico sul fiume Bormida. A un pugno di chilometri, in campagna, l'**Agriturismo San Desiderio** è un paradiso per i piccoli che effettuano incontri ravvicinati con vitelli, pecore, caprette, pavoni, cavalli e giri a dorso di asinello nei campi e boschi vicini.

E poi c'è **Asti**, capoluogo del Monferrato. Nella piacevole città, nota anche per il Palio e lo spumante, tra gli edifici storici più rilevanti, come il Duomo, la Torre dell'Orologio, o la suggestiva Cripta di Sant'Atanasio, si distinguono sontuosi edifici barocchi. Tra saloni eleganti, stucchi, fregi e volte affrescate, ecco **Palazzo Ottolenghi**, custode del Museo del Risorgimento, e **Palazzo Mazzetti**, sede della Pinacoteca di Asti e del Museo Civico. Qui, i ragazzi imparano ad osservare i tesori d'arte del passato, tra quadri, sculture, libri e oggetti, ma si entusiasmano ancora di più andando al **Museo Paleontologico** che narra gli eventi geo-paleontologici degli ultimi 25 milioni di anni. Nella accattivante esposizione, nel Palazzo del Michelero, i bambini sgranano gli occhi di fronte agli scheletri e ai reperti fossili di delfini e balene preistorici.

Restando in tema, sempre nel Monferrato, ci si sente veri paleontologi al **Parco Paleontologico Astigiano - Riserva Naturale Valle Andona, Valle Botto e Val Grande** esteso per circa 930 ettari, a nove chilometri da Asti. Durante le visite guidate e le spiegazioni delle guide naturalistiche, si entra in contatto con un mondo remoto, affiorato attraverso fossili, ossa, coralli, conchiglie, vertebrati marini e terrestri. Ennesima sorpresa di questo territorio, che regala a grandi e piccoli emozioni tinte dai colori autunnali. ✱

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Grinzane Cavour, con l'imponente castello. Sotto, attività kids nel Parco Paleontologico Astigiano



Toccare con mano le tracce di un passato remotissimo? Si può, nei musei e parchi dedicati alla paleontologia



Sopra: Palazzo Mazzetti ad Asti, sede della Pinacoteca e del Museo Civico. Sotto, il Museo Paleontologico. In basso, il Wi.Mu - Wine Museum a Barolo.



## Gli indirizzi

### Dove dormire

#### UVE - ROOMS & WINE BAR

Delizioso resort con 8 camere, tutte differenti, nel centro storico del borgo La Morra. Arredi contemporanei che richiamano i colori del territorio e del vino. Ottimo ristorante con prodotti locali, piatti da degustare nella bella stagione nel piacevole cortile interno. Bambini sotto i 10 anni gratuiti, sopra i 10 anni supplemento di 40 euro per il terzo letto. A settembre 2 notti in doppia in b&b da 434 euro.

tel. \_\_\_\_\_ 0173 50740.  
web \_\_\_\_\_ uvelanghe.it

#### RELAIS MONTEMARINO

In campagna a Borgomale, nelle Langhe tra Barolo e

Barbaresco, è un accogliente country resort in un casale ottocentesco con 27 camere e piscina coperta. Tra le esperienze proposte: ricerca dei tartufi con cani nei boschi; passeggiate a cavallo. A settembre la junior suite in b&b al giorno per 2 adulti + 1 bambino da 280 euro.

tel. \_\_\_\_\_ 0173 529521.  
web \_\_\_\_\_ relaimontemarino.it

### Dove mangiare

#### LA SALINERA

Rustica trattoria a pochi metri dal castello di Grinzane Cavour. Cucina tradizionale "casalinga" con piatti tipici piemontesi: ravioli del plin, tajarin al ragù, stracotto di vitello all'Arneis, vitello tonnato. Menu degustazione con 4 portate a 30 euro.

tel. \_\_\_\_\_ 0173 262915.

#### ROCCA ENOTECA

A Monforte d'Alba, in questo locale dall'atmosfera informale un po' da osteria, si pranza in una saletta tra i vini a vista, oppure, nel raccolto dehor. Ideale per pranzo per gustare piatti veloci: zuppe, taglieri di formaggi e salumi, e l'immane battuta di fassona (tartare di carne cruda).

tel. \_\_\_\_\_ 0173 787156  
web \_\_\_\_\_ appartamentoirocca.it/enoteca

### Info

#### UFFICIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO

ind. \_\_\_\_\_ piazza Risorgimento 2, Alba (Cn)  
tel. \_\_\_\_\_ 0173 362807  
web \_\_\_\_\_ visitlrmr.it/it